

**Ulisse Biomed S.p.A.**  
Capitale sociale Euro 220.311,44 interamente versato  
Udine – Via Aquileia, 17  
Cod. Fisc. e Registro delle Imprese di Pordenone e Udine n. 02814430308  
Iscritta al R.E.A. di Udine al n. 290087

**PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETÀ ULISSE BIOMED S.P.A., SULLA CONGRUITÀ DEL PREZZO DI  
EMISSIONE DI NUOVE AZIONI  
(ART. 2441, COMMA 6, CODICE CIVILE)**

Agli azionisti della Ulisse Biomed S.p.A.,

premessi che:

- con deliberazione del 28 novembre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di proporre all'assemblea dei soci due diversi aumenti di capitale con emissione di nuove azioni, il Collegio sindacale è chiamato ad esprimersi sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni con riferimento al solo aumento di capitale riservato in sottoscrizione al dott. Stefano Lo Priore. Tale relazione verte essenzialmente sulla fondatezza delle ragioni che hanno determinato l'aumento di capitale, sulla natura, tipologia e caratteristiche dello stesso;
- ai fini di quanto precede, l'organo amministrativo, in data 28 novembre 2024, ha approvato la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e 6, del codice civile sull'Aumento di Capitale (la "Relazione Illustrativa 2441") e ha deliberato di convocare l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci presso lo studio Ricci e Radaelli - Notai Associati, Via Montebello n. 27, Milano, il 16 dicembre 2024 alle ore 16.00, in prima convocazione, e, occorrendo il 17 dicembre 2024 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, con avviso recante all'ordine del giorno:

Parte ordinaria

1. *Proposta di nomina del Consigliere cooptato ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
2. *Approvazione del "Piano di Stock Grant 2024-2028" avente ad oggetto azioni ordinarie Ulisse Biomed S.p.A. riservato a componenti del Consiglio di Amministrazione, dirigenti con responsabilità strategiche e/o i dipendenti e collaboratori del Gruppo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Parte straordinaria

1. *Aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349, comma 1, del Codice civile, in una o più volte, fino a un importo massimo pari a Euro 66.000, da imputarsi integralmente a capitale sociale, mediante l'emissione di massime n. 6.600.000 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare, a servizio del "Piano di Stock Grant 2024-2028". Modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

2. *Aumento di capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, fino a un importo massimo pari a Euro 136.492,70 (comprensivo di sovrapprezzo), da eseguirsi in forma inscindibile mediante emissione di n. 120.790 nuove azioni ordinarie ad un prezzo unitario di Euro 1.13 (comprensivo di sovrapprezzo) aventi godimento regolare, riservato in sottoscrizione al Dott. Stefano Lo Priore e da liberarsi mediante compensazione dei crediti vantati da quest'ultimo rivenienti dall'attività di consulenza erogata a favore della Società e delle società del Gruppo Ulisse. Modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
3. *Modifica all'art. 17 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

- il Consiglio di Amministrazione di Ulisse Biomed S.p.A. ("Ulisse" o la "Società") vi ha convocato per sottoporvi l'approvazione della proposta di aumento gratuito del capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, fino a un importo massimo pari a Euro 136.492,70 (comprensivo di sovrapprezzo), da eseguirsi in forma inscindibile mediante emissione di n. 120.790 nuove azioni ordinarie ad un prezzo unitario di Euro 1,13 (comprensivo di sovrapprezzo) aventi godimento regolare, riservato in sottoscrizione al Dott. Stefano Lo Priore e da liberarsi mediante compensazione dei crediti vantati da quest'ultimo verso la Società, a livello di Gruppo, rivenienti dall'attività di consulenza erogata a favore sempre della Società, a livello di Gruppo (l'"Aumento di Capitale in Compensazione").
- in data 28 novembre 2024, il collegio ha ricevuto dagli amministratori la Relazione Illustrativa 2441, che illustra l'operazione e le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione.  
Il collegio ha avuto modo di approfondirne i contenuti considerato che l'operazione di Aumento di Capitale con esclusione del diritto di opzione rientra nella disciplina di cui all'art. 2441, comma 5 del Codice Civile e richiede *ex lege* preliminarmente il rilascio da parte del Collegio Sindacale di un parere di congruità sul prezzo di emissione delle azioni a servizio dell'Aumento di Capitale (il "**Prezzo Emissione**").  
Il collegio ha rinunciato al termine di 15 giorni a proprio favore avendo avuto a disposizione le bozze degli atti nei giorni antecedenti e avendo altresì ricevuto le opportune informazioni preliminari già nel corso di diversi precedenti incontri.

Ciò premesso, è intenzione di questo collegio sottoporre all'attenzione dei soci il parere di accompagnamento alla relazione dell'organo amministrativo, in ottemperanza a, tra l'altro, quanto previsto dall'art. 2441, commi 5 e 6, cod.civ.

Tale relazione verte essenzialmente sulla fondatezza delle ragioni che hanno determinato l'aumento di capitale, sulla natura, tipologia e caratteristiche dello stesso, sulle cause di esclusione del diritto di opzione e sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni.

Preso atto delle ragioni economiche e delle finalità dell'operazione, il collegio sindacale ne ha esaminato la documentazione inerente e in particolare:

- a) la Relazione Illustrativa 2441, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 novembre 2024 e messa a disposizione del collegio nella stessa giornata;
- a) la documentazione illustrativa predisposta dalla Società a supporto ed illustrazione della proposta di Aumento di Capitale.

Dall'esame della complessiva documentazione prodotta dall'organo amministrativo, il collegio sindacale osserva quanto segue:

- a) la relazione dell'organo amministrativo chiarisce la natura, le cause e il tipo di Aumento di Capitale che si intende proporre ed in merito al contenuto della Relazione Illustrativa, il Collegio Sindacale osserva che la stessa contiene gli elementi essenziali richiesti dall'art. 2441 comma 6 del Codice Civile;
- b) l'opportunità di procedere all'Aumento di Capitale in Compensazione da riservarsi in sottoscrizione al Dott. Stefano Lo Priore, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, è da ricercarsi nel credito vantato da quest'ultimo, in quanto, riveniente dall'attività da quest'ultimo prestata a favore della Società e delle società del gruppo ad essa facenti capo del (il "**Gruppo**"), dal 1° gennaio 2023 alla data della presente relazione. In particolare, il Dott. Lo Priore, in virtù della tensione economico-finanziaria che ha caratterizzato negli esercizi 2023 e 2024 l'andamento della Società, a livello di Gruppo, ha acconsentito la dilazione delle tempistiche di corresponsione del credito maturato per le attività dallo stesso svolte in qualità di consulente per definizione della strategia, sviluppo commerciale e gestione dei rapporti con investitori e partner qualificati in favore delle società del Gruppo, pari, alla data della presente relazione, a Euro 136.492,70 (il "**Credito**");
- c) come evidenziato dagli amministratori nella Relazione l'Aumento di Capitale in Compensazione oggetto della presente relazione si configura come operazione con parti correlate di minore rilevanza ai sensi del Regolamento Consob n. 17221/2010, come successivamente modificato, e della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società (la "**Procedura OPC**") e il collegio evidenzia altresì che, in data 28 novembre 2024, l'Amministratore Indipendente Avv. Aurora Agostini, ai sensi dell'art. 5 della Procedura OPC, ha espresso parere favorevole al compimento dell'Aumento di Capitale in Compensazione;
- d) con riferimento alle ragioni dell'esclusione del diritto di opzione, si evidenzia che la proposta di Aumento di Capitale in Compensazione è finalizzata al continuo perseguimento del rafforzamento economico-finanziario della Società – nell'ambito del quale si inseriscono le operazioni di aumento di capitale sociale che sono state perfezionate il 15 dicembre 2023, il 25 settembre 2024 e il 27 novembre 2024 (in corso di sottoscrizione e di eventuale iscrizione al registro imprese) – e, in tale contesto, rappresenta una diretta conseguenza dell'accettazione, da parte del Dott. Lo Priore, della compensazione del Credito da quest'ultimo vantato mediante l'Aumento di Capitale in Compensazione, in luogo del suo pagamento in denaro, consentendo alla Società di ridurre gli impegni e i flussi di cassa in uscita, conservando, dunque, liquidità, nonché di proseguire nel suo percorso di rafforzamento economico-finanziario. Tale considerazione porta a due benefici collegati:
  - (i) diminuire l'esposizione debitoria della Società, a livello di Gruppo, per un importo pari all'ammontare del debito compensato;

- (ii) incrementare i mezzi propri di un pari importo, a livello di Gruppo, relativi al Credito in oggetto. Per tali ragioni il collegio ritiene che il prospettato aumento configuri idoneo interesse sociale ai sensi dell'art. 2441, co. 5, c.c..
- e) come risultante dalle risponderie della contabilità aziendale, detto Credito è "certo e liquido", nonché iscritto nella relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2024, alla voce Altri debiti per Euro 136.492,70.
- f) l'Aumento di Capitale risulta coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie. In particolare, si dà atto che tutte le azioni precedentemente emesse sono state interamente liberate;
- g) l'Aumento di Capitale verrà eseguito, entro il 31 dicembre 2024, per un importo massimo di Euro 136.492,70, ad un prezzo di emissione pari a Euro 1,13 per azione di nuova emissione (il "Prezzo di Emissione"), di cui Euro 0,01 da imputare a capitale, ed Euro 1,12 a titolo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, co. 5 e 6, c.c., mediante emissione di massime n. 120.790 azioni;

Il collegio fa presente che ai sensi dell'art. 2441, co. 6, c.c., il Prezzo di Emissione delle azioni deve essere determinato sulla base del patrimonio netto della Società. Inoltre, a tutela degli Azionisti della Società, il Prezzo di Emissione deve essere tale da non creare rilevanti effetti diluitivi del patrimonio netto per azione.

In particolare, il Prezzo di Emissione è stato determinato, come sopra descritto e come riportato nella Relazione Illustrativa tenendo conto della media ponderata dell'andamento del prezzo ufficiale delle Azioni UBM sull'Euronext Growth Milan nei sei mesi antecedenti al 26 novembre 2024. Secondo accreditata dottrina, l'art. 2441, comma 6, c.c. – che prescrive che il prezzo di emissione delle azioni deve essere determinato in base al patrimonio netto - va interpretata nel senso che il prezzo di emissione delle azioni deve essere determinato sulla base del valore economico della Società. Il Consiglio di Amministrazione ha spiegato nella propria Relazione Illustrativa che ritiene, dunque, sussistere un ragionevole interesse della Società ad applicare la media dei prezzi di borsa, sul presupposto che tale criterio sia adeguato all'accertamento del reale valore economico del patrimonio netto.

Ciò nella prospettiva che il prezzo di emissione è in buona sostanza un prezzo di offerta, e come tale deve trattarsi di un importo accettabile per il mercato, e quindi per l'investitore. A tal riguardo il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'indicazione fornita dal corso di borsa possa costituire (non solo elemento di cui tenere conto, come impone l'articolo 2441, comma 6, del Codice civile), bensì un vero e proprio criterio utile alla determinazione del Prezzo di Emissione. In linea con la migliore prassi valutativa nazionale ed internazionale e con riferimento a quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice civile, il Consiglio di Amministrazione ha quindi fatto riferimento, nella determinazione del valore economico di Ulisse, al metodo delle c.d. "quotazioni di borsa", quale metodo principale di valutazione, avuto peraltro riguardo alle caratteristiche proprie della Società, alla tipologia di attività e al mercato di riferimento in cui essa opera.

Nella sua relazione il Consiglio di Amministrazione ha spiegato i motivi per cui ha ritenuto che il metodo della media delle quotazioni di borsa sia quello che attualmente meglio rappresenti il valore economico di Ulisse in quanto:

- il riferimento ai corsi di borsa è comunemente accettato ed utilizzato sia a livello nazionale che internazionale ed è in linea con la prassi professionale, trattandosi di società con azioni quotate, per quanto in un mercato non regolamentato;
- le quotazioni di borsa rappresentano un parametro imprescindibile per la valutazione di società quotate ed esprimono, in un mercato efficiente, il valore attribuito dal mercato alle azioni oggetto di trattazione e conseguentemente forniscono indicazioni rilevanti in merito al valore della società cui le azioni si riferiscono, in quanto riflettono le informazioni a disposizione degli analisti e degli investitori, nonché le aspettative degli stessi circa l'andamento economico e finanziario della società stessa;
- l'adozione del metodo delle quotazioni di borsa trova conforto anche nel disposto dell'art. 2441, comma 6, del Codice civile, per quanto previsto per gli emittenti con azioni quotate in mercati regolamentati;
- l'utilizzo di valori medi dei prezzi di mercato, che consentono di minimizzare i rischi derivanti da significative oscillazioni di breve periodo delle quotazioni di borsa, appare conforme alle posizioni assunte dalla dottrina ad oggi espressasi sul tema che ne supporta l'applicazione.

In conclusione, a parere degli amministratori, il criterio adottato, in linea con il riferimento di legge all'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre (anche se previsto per gli emittenti con azioni quotate in mercati regolamentati), consente, meglio di altri metodi di valutazione, tenuto conto delle specifiche caratteristiche della Società, di attribuire alla stessa il suo valore effettivo. Aver fissato il prezzo di sottoscrizione sulla base dell'andamento delle quotazioni dell'ultimo semestre consente di depurare eventuali eccessivi scostamenti (verso l'alto e verso il basso) del titolo avvenuti per periodo di osservazione: rischio che potrebbe invece avverarsi se si fosse considerato un tempo di osservazione troppo corto.

Il Prezzo di emissione è stato determinato tenendo conto dei seguenti parametri e criteri:

1. Al 31 dicembre 2023 (data di chiusura del bilancio di esercizio di Ulisse, ossia l'ultima situazione patrimoniale pubblicata):
  - il patrimonio netto è pari a Euro 29.674.459;
  - il capitale sociale è pari a Euro 215.698,00, suddiviso in n. 21.569.800 azioni ordinarie;
  - il valore di patrimonio netto contabile per azione si attesta pari a Euro 1.38.
2. Nel determinare il Prezzo di Emissione, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto, altresì, dell'andamento del prezzo delle azioni della Società rilevato sul sistema multilaterale di negoziazione EGM, ove le azioni sono attualmente negoziate ad un prezzo medio al 26 novembre 2024 pari ad Euro 0,82 per azione, e negli ultimi (i) sei mesi tale prezzo medio semplice è stato pari ad Euro 1,05; e (ii) tre mesi tale prezzo medio semplice è stato pari ad Euro 1,03, ed è pertanto coerente con la valorizzazione richiesta dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile.

Sulla base di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione ha proposto di fissare il Prezzo di Emissione pari a Euro 1,13, comunque superiore ai valori sopra indicati.

La percentuale di diluizione del valore unitario delle azioni Ulisse, in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale è pari a 0,62%.

rilevato che

1. i criteri utilizzati dagli amministratori per la fissazione del Prezzo di Emissione proposto corrispondono a quelli previsti dalla legge e dalla migliore dottrina anche tenendo conto dello status di società quotata sull'Euronext Growth Milan;
2. l'esclusione del diritto d'opzione pare conforme al dettato normativo in considerazione dell'interesse della società, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice civile, essendo inoltre illustrate nella Relazione Illustrativa, le ragioni dell'esclusione, le quali paiono, nei limiti delle funzioni che competono al Collegio Sindacale, conformi all'interesse sociale e allo statuto vigente;

il Collegio Sindacale esprime parere favorevole

ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, sulla congruità del Prezzo di Emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale con esclusione del diritto di opzione.

Il presente parere, unitamente alla Relazione Illustrativa, viene depositato in copia presso la sede legale della Società.

Udine, 28 novembre 2024

Il Collegio Sindacale

Alberto-Maria Camilotti

Clara Carbone

Massimo Fulvio Campanelli



Dott. Clara CARBONE

